Lavoro, presentata a Camera proposta legge per riconoscimento carattere usurante lavoro ferroviario

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Presentata alla Camera dei deputati la proposta di legge per il riconoscimento del carattere usurante del lavoro ferroviario. Si Ã¨ svolta oggi, presso la Sala Stampa della Camera dei deputati, infatti, la conferenza stampa di presentazione della proposta di legge recante â??Disposizioni per il riconoscimento del carattere usurante delle mansioni del personale viaggiante e di macchina impiegato nei servizi ferroviariâ??, promossa dallâ??On. Enzo Amich e dallâ??On. Silvio Giovine. Lâ??iniziativa ha rappresentato lâ??occasione per avviare un confronto istituzionale su una lacuna normativa che riguarda una categoria professionale sottoposta a condizioni di particolare gravositÃ , responsabilitÃ operativa e complessitÃ organizzativa. Le mansioni svolte dal personale ferroviario di condotta, accompagnamento e manovra incidono, infatti, direttamente sulla sicurezza della circolazione ferroviaria e sulla regolaritÃ del servizio, richiedendo elevati livelli di attenzione, prontezza decisionale e tenuta psicofisica.

Proprio su questo punto si Ã¨ soffermato lâ??On. Walter Rizzetto, Presidente della XI Commissione Lavoro pubblico e privato della Camera dei deputati, richiamando la necessitÃ di: â??Aggiornare la riflessione sui lavori gravosi e usuranti alla luce dellâ??evoluzione del mercato del lavoro e delle mansioni. Nel caso del personale ferroviario emergono elementi oggettivi di particolare gravositÃ : turnazioni, isolamento operativo, responsabilitÃ sulla sicurezza e tenuta psicofisica lungo lâ??intero percorso professionale. Non parliamo soltanto di pensioni, ma di qualitÃ del lavoro, tutela e salute nei luoghi di lavoro. Per questo la Commissione Lavoro Ã¨ disponibile ad approfondire il tema, anche sulla base dei necessari elementi scientifici e delle adeguate coperthureâ?•.

Una prospettiva che si lega direttamente al ruolo del sistema ferroviario come infrastruttura essenziale per il Paese, nella quale la tutela delle professionalitÃ operative rappresenta un elemento decisivo anche per la qualitÃ e la sicurezza del servizio. A tal proposito Ã¨ intervenuto anche lâ??On. Salvatore Deidda, Presidente della IX Commissione Trasporti, poste e telecomunicazioni della Camera dei deputati: â??Il tema riguarda non solo il settore ferroviario, ma piÃ¹ in generale lâ??intero sistema dei trasporti, dove Ã¨ necessario affrontare insieme il nodo delle risorse, delle coperture e del ricambio generazionale, evitando che comparti strategici restino scoperti. Il contributo della medicina del lavoro puÃ² rappresentare uno strumento scientifico importante per programmare questo percorso. Come

Commissione Trasporti câ??Ã¨ la massima disponibilitÃ a lavorare, anche in vista della prossima legge di bilancio, insieme al Ministero del Lavoro e allâ??Inps, per avviare un percorso di riconoscimentoâ?•.

La proposta di legge punta a riconoscere la specificitÃ delle mansioni svolte dal personale ferroviario, prevedendo lâ??accesso alle tutele giÃ riconosciute ai lavori usuranti, anche in assenza del requisito del lavoro notturno. â??Chi ogni giorno garantisce la sicurezza della circolazione ferroviaria svolge un lavoro usurante, gravoso e ad altissima responsabilitÃ che merita finalmente un riconoscimento normativo chiaro. Per diciotto anni ho lavorato nelle ferrovie e conosco direttamente il peso delle responsabilitÃ che ricadono su macchinisti, capitreno e personale operativo. Dietro ogni treno che parte ci sono attenzione costante, pressione psicologica e professionalitÃ che non possono restare invisibili. Non chiediamo privilegi nÃ© scorciatoie, ma un riconoscimento equo e aderente alla realtÃ concreta del lavoro ferroviario. Non basta investire in infrastrutture e tecnologia: il trasporto pubblico si rafforza anche tutelando chi ogni giorno lo rende possibile e garantisce la sicurezza dei cittadini. Questa iniziativa legislativa rappresenta uno dei traguardi piÃ¹ significativi del mio mandato parlamentare e lâ??auspicio Ã¨ che possa ora trovare piena valorizzazione anche nellâ??ambito delle iniziative che i Ministeri competenti vorranno promuovere su questo temaâ?•, sottolinea lâ??On. Enzo Amich, che ha presentato la proposta di legge.

default watermark

Nel corso dellâ??incontro Ã¨ stato, inoltre, affrontato il tema del rapporto tra lavoro e fragilitÃ , con particolare attenzione alla tutela dei lavoratori fragili e allâ??inclusione delle persone con disabilitÃ e cronicitÃ nel mondo del lavoro. â??Lâ??Intergruppo â??Lavoro e FragilitÃ â?? nasce dalla consapevolezza che la fragilitÃ non possa piÃ¹ essere considerata soltanto una questione sanitaria o assistenziale, ma riguardi anche lâ??organizzazione del lavoro, la prevenzione, la qualitÃ dellâ??occupazione e la coesione sociale. Il tema del personale ferroviario rappresenta un primo banco di prova concreto: partire da una categoria specifica per aprire una riflessione piÃ¹ ampia sulle tutele da riconoscere ai lavoratori esposti a condizioni professionali complesse. Il metodo che intendiamo seguire Ã¨ quello del confronto stabile tra Istituzioni, comunitÃ scientifica, parti sociali e mondo produttivo, fondato su evidenze, buone prassi e criteri oggettiviâ?•, ha affermato lâ??On. Silvio Giovine, Presidente dellâ??Intergruppo parlamentare â??Lavoro e fragilitÃ â??.

Allâ??incontro ha preso parte anche la SocietÃ Italiana di Medicina del Lavoro (Siml), che ha recentemente avviato i lavori di un gruppo di esperti dedicato alla produzione di documenti di orientamento professionale e buone prassi, con lâ??obiettivo di accompagnare il percorso legislativo attraverso il contributo scientifico della medicina del lavoro. â??La medicina del lavoro consente di valutare lâ??impatto delle mansioni sulla persona non soltanto in termini di rischio immediato, ma anche rispetto agli effetti cumulativi nel medio e lungo periodo. La gravositÃ di unâ??attivitÃ non dipende solo dalla sua classificazione formale, ma da fattori concreti: carico fisico, stress operativo, turnazioni, responsabilitÃ , attenzione prolungata, esposizione a imprevisti e gestione di situazioni critiche. Nel caso del personale ferroviario, la salute e la tenuta psicofisica del lavoratore incidono anche sulla sicurezza della circolazione, sulla regolaritÃ del servizio e sulla tutela degli utenti. Per questo servono criteri oggettivi, prevenzione, sorveglianza sanitaria, adattamento delle mansioni e buone prassiâ?•, ha sottolineato il dottor Coggiola, Presidente della Siml. Lâ??incontro ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali, esperti di medicina del lavoro e lavoratori del comparto ferroviario, attraverso le testimonianze dirette di quei professionisti che hanno portato allâ??attenzione pubblica le condizioni operative, i carichi di responsabilitÃ e le difficoltÃ quotidiane vissute nello

svolgimento delle proprie mansioni.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Maggio 19, 2026
Autore
redazione

default watermark